

Prot. N.54 / 2026

Castelfiorentino, 21 maggio 2026

Alla Sindaca del Comune di
Castelfiorentino
Francesca Gianni

OGGETTO: Attività della Fondazione Teatro del Popolo. Inoltro documentazione relativa al bilancio consuntivo 2025, al preventivo 2026 e richiesta di erogazione quota per l'anno 2026.

Con la presente trasmettiamo la documentazione in oggetto, approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2026, che illustra nelle note integrative e nelle relazioni dei revisori dei conti il consuntivo del 2025 e gli indirizzi che stanno alla base degli impegni per il 2026. La chiusura di esercizio del 2025 si conferma in attivo, a testimonianza di una consistente attività attenta ed oculata.

La frequentazione del Teatro e del cinema, ancora una volta, ha evidenziato il riconoscimento di queste infrastrutture culturali come luogo della risposta al bisogno di socialità e cultura, sia per quanto attiene gli spettacoli teatrali che per le proiezioni cinematografiche. Nella stagione 2025/2026 il Teatro ha registrato il sold out per gran parte degli spettacoli in cartellone, con un'ottima partecipazione anche alle proposte dedicate ai bambini e alle famiglie intercettando un bacino di utenza che va oltre i confini comunali ed anche il cinema ha mantenuto le sue frequentazioni. Gli spettatori del teatro sono stati circa 10.200 e complessivamente, calcolando tutte le persone che a vario titolo hanno frequentato il teatro ed il ridotto (eventi e spettacoli anche non in cartellone, saggi, laboratori, dibattiti, presentazione libri, incontri tematici, ecc.) su base annua, i numeri salgono a circa 31.900. Come ogni anno abbiamo ospitato, in quanto sede di residenza teatrale, la quindicesima edizione del Festival dedicato al teatro per bambini e ragazzi, "Teatro fra le Generazioni", che ha visto presenti per tutti e quattro i giorni della sua durata, operatori e compagnie teatrali che operano in questo specifico settore, provenienti da tutta Italia e dall'estero. Sono stati messi in scena molti spettacoli anche in prima rappresentazione, visti dai bambini di varie scuole e da un pubblico adulto, oltre all'organizzazione di momenti di confronto e di discussione.

La governance della Fondazione si è dimostrata proficua e adeguata alle sempre crescenti esigenze date dalla crescita del ruolo della Fondazione stessa.

Le linee guida date dal Consiglio di Amministrazione e condivise con la Direttrice Artistica, sono state dirette verso la costruzione di una stagione accattivante, con un numero di spettacoli variegati che fosse di nuovo in linea con il nostro abituale standard e, come sempre, di alto livello qualitativo, con nomi importanti nel mondo dello spettacolo dal vivo. Insieme a questo è stato deciso di implementare, anche con nuovi strumenti, la comunicazione in modo da raggiungere un sempre più ampio territorio e diversificati tipi di pubblico. Possiamo quindi affermare che tutto il nostro impegno è stato ripagato. Il pubblico, come testimoniano le cifre sopra indicate, è davvero numeroso e non ci ha fatto mancare il suo apprezzamento per la qualità e la diversificazione della nostra proposta culturale. Nel periodo estivo dell'anno 2025 abbiamo riproposto la rassegna "Teatro al Popolo", con spettacoli teatrali realizzati nel mese di luglio, nella piazza antistante il Teatro ed il Cinemario Monicelli ha confermato la sua abituale attività estiva, realizzata però all'aperto, nel cortile del Centro Culturale Cambio.

Questa Fondazione, nel dare conto di questo percorso, ha chiara consapevolezza del sostanziale, determinante, decisivo sostegno dei due Soci Fondatori, il Comune di Castelfiorentino e della

Banca Cambiano1884 S.p.a./ Ente Cambiano s.c.p.a, assi portanti di una infrastruttura culturale fortemente rappresentativa della comunità. Oggi più che mai, il sostegno dei due Enti fondatori è essenziale per affrontare un futuro incerto.

Come consuetudine, nel mese di settembre 2025 abbiamo organizzato la presentazione della stagione teatrale 2025-2026 con la conferenza stampa e la seguente serata al Teatro, aperta al pubblico. La serata è stata molto partecipata e le nostre proposte hanno ricevuto l'apprezzamento del pubblico.

L'attività laboratoriale rivolta ai ragazzi e agli adulti ha ripreso a pieno ritmo, ed anche i progetti di relazione con le varie associazioni e gruppi del territorio, così come sono stati sempre attivi i nostri canali di comunicazione, sia quelli tradizionali attraverso l'Ufficio Stampa, che quelli social. Inoltre, abbiamo dato vita alla quinta edizione del premio "Raccont'arti – Premio Castelfiorentino per le arti", continuando sulla strada intrapresa nelle precedenti edizioni, che attraversa il mondo della fotografia contemporanea con due sezioni, rivolte sia ai fotografi professionisti che agli studenti, confermando la grande partecipazione dai caratteri nazionale ed internazionale con circa 1.300 progetti provenienti da tutto il mondo. Con i Direttori Scientifici Vittore Buzzi e Michele Palazzi abbiamo confermato la giuria fatta di esperti con diverse competenze e provenienze territoriali, anch'essa volta a definire la cifra del premio. Abbiamo mantenute attive le pagine social ed il sito specifico creato lo scorso anno, organizzando la conferenza stampa di presentazione, tenutasi nel mese di maggio 2025 presso la sede fiorentina della Banca Cambiano 1884 s.p.a., mentre la serata conclusiva si è tenuta al Teatro del Popolo il 29 novembre 2025, insieme all'inaugurazione delle mostre dei vincitori. Nel corso del 2025 abbiamo concluso il progetto in collaborazione con gli studenti dell'I.S.I.S. F. Enriques, contenuto nel bando "Ma che amore è?", finanziato dalla Fondazione CRF nel 2025 ed abbiamo preso accordi con lo stesso Istituto, per realizzare un altro progetto di teatro-educazione.

L'attività cinematografica del Cinema Mario Monicelli è ormai una realtà consolidata e partendo da una base di pubblico fidelizzato, abbiamo cercato di offrire una programmazione di alta qualità e continueremo anche per il futuro a perseguire una linea di scelta di film che siano di buon profilo qualitativo, popolari senza essere inconsistenti, con i quali cercheremo di soddisfare più spettatori possibile. Tutto questo, oltreché ampliare l'offerta culturale e offrire un ulteriore servizio, è funzionale a mantenere il riconoscimento di "Sala d'Essai" e consente di accedere ai relativi contributi. Fino dalla apertura del cinema, realizziamo progetti specifici per le scuole con proiezioni anche in matinée, molto partecipate.

La Fondazione sta portando avanti anche le attività connesse all'organizzazione e al funzionamento di questa infrastruttura culturale, con interventi di manutenzione sia dell'edificio, cui viene dedicata una particolare costante attenzione, sia degli impianti, con il completamento delle forniture di attrezzature, l'aggiornamento degli adempimenti derivanti dalla normativa sulla sicurezza e tutto quanto attiene alla tutela di una struttura restituita alla bellezza e anche all'uso costante. Nel corso del 2025 sono state sostituite le poltrone della sala cinematografica, perché non più confortevoli, come più volte segnalato da molti spettatori. Inoltre, abbiamo rinnovato completamente il nostro sito, perché ormai obsoleto e legato ad una piattaforma in dismissione.

Abbiamo già iniziato a lavorare ad una nuova stagione, con l'ambizione e la reiterata volontà di proporre spettacoli di alto livello culturale, incontrando Fondazione Toscana Spettacolo, insieme alla nostra Direttrice Artistica, per valutare tutte le proposte.

Stiamo lavorando alla consueta rassegna estiva di "Teatro al Popolo", con i tradizionali tre spettacoli all'aperto da realizzare nel mese di luglio, che quest'anno saranno collocati all'interno della piazza Gramsci. Stiamo organizzando la sesta edizione del Premio Raccont'Arti, dedicato anche per questa annualità alla fotografia, con l'obiettivo di proseguire nel grande lavoro svolto

e perseguire risultati simili a quelli ottenuti nella precedente edizione, senza trascurare le necessarie ricadute sul territorio. Come lo scorso anno, questo premio sarà affiancato da un concorso amatoriale, con lo scopo di sensibilizzare e far avvicinare il grande pubblico al tema della fotografia contemporanea. Inoltre, stiamo lavorando alla pubblicazione di un volume, che testimoni la vita di Raccont'arti fino ad oggi, attraverso la raccolta dei lavori premiati.

Anche con le molteplici difficoltà di questo particolare momento storico, possiamo affermare che la Fondazione si sta adoperando, con un impegno invariato, per interpretare il proprio ruolo di polo culturale articolato, che rafforza la sua natura di infrastruttura non solo al servizio di Castelfiorentino, come componente di una rete socio culturale viva e attiva in loco, ma anche in grado di parlare ad un territorio più vasto, con il linguaggio della qualità dei servizi culturali. Dal 1° gennaio 2023, abbiamo iniziato la gestione, come avviene per il Teatro e per il Cinema, del Museo BEGO, dotandoci del personale necessario e attivando un incarico di direzione scientifica, avendo proseguito fino ad oggi con progetti di valorizzazione di questa importante infrastruttura culturale, che sta riportando il Museo al centro della vita culturale della nostra comunità con varie iniziative. Fra queste si evidenzia la collaborazione con "l'Accademia del gesto Virgilio Sieni", la realizzazione di un'offerta ricca e variegata di laboratori sia per le scuole che per il pubblico in generale, l'organizzazione di un ciclo di conferenze, la realizzazione di iniziative che vanno nell'ottica della massima accessibilità, tutte attività che stanno ottenendo buoni risultati in termini di partecipazione.

Inoltre abbiamo curato e stiamo curando la realizzazione di iniziative su richiesta dei nostri Enti fondatori. In questo contesto collaboriamo alla seconda edizione del progetto proposto dall'Amministrazione Comunale dal titolo "BeGo back", che porterà, anche in questa edizione, il museo con i suoi tabernacoli fuori dalla sede attuale, proponendo un'esperienza unica a tutti coloro che vorranno partecipare.

Il Consiglio d'Amministrazione, nell'ambito della campagna per il reperimento di risorse autonome, ha fino ad oggi ricevuto e auspichiamo di continuare a ricevere da aziende di Castelfiorentino e dei comuni circostanti contributi, in alcuni casi ridotti a seguito di problematiche aziendali, ma pur sempre importanti, anche all'interno delle misure dell'Art Bonus, che testimoniano un sodalizio con chi ha dimostrato di credere alla cultura come forza attrattiva per l'economia del territorio. Inoltre abbiamo presentato domande per accedere ai contributi messi a disposizione per il nostro settore dal Governo nazionale, da quello regionale e da Fondazioni private.

In considerazione quindi delle spese che la Fondazione ha fin qui sostenuto per la stagione 2025/2026 e per impostare e affrontare la stagione 2026/2027, nonché per l'organizzazione e il funzionamento della struttura in tutte le sue attività, il Consiglio ritiene di avanzare a codesta Amministrazione la **richiesta di deliberare uno stanziamento a favore del Teatro che, pur in una fase di difficoltà grandissime per la finanza locale, sia pari a 140.000,00 euro per l'attività teatrale e cinematografica, oltre a 66.000,00 euro (come concordato) per la gestione del Museo BeGo.**

Ci rendiamo conto che lo sforzo finanziario richiesto non è indifferente, ma vogliamo pensare che i soci fondatori concordino nel voler attuare, anche per l'anno 2026, un'attività delle infrastrutture culturali gestite da questa Fondazione che possa risultare consona sia alla ultrasecolare tradizione del nostro paese, sia alle aspettative della cittadinanza e dell'opinione pubblica castellana, ed è in questa direzione che il Consiglio di Amministrazione opera con il massimo impegno. Siamo peraltro sempre più convinti che anche in questa particolare e difficile situazione, al di là dei mutamenti che possono intervenire negli scenari politici, economici, sociali, educativi, culturali, artistici, le infrastrutture culturali debbano oggi più che mai svolgere la loro funzione di promozione di un messaggio culturale formativo, inclusivo e

solidale, con ciò rafforzando il senso di appartenenza alla propria comunità.

Con l'augurio di una favorevole accoglienza della presente richiesta, si porgono distinti saluti.

FONDAZIONE TEATRO DEL POPOLO

La Presidente

Dott.ssa Maria Cristina Giglioli